

La questione dei **rifugiati** in Svizzera durante la seconda guerra mondiale



1. Il diritto d'asilo



Costituzione federale del 1848:



la **competenza** di concedere
l'asilo è affidata a ai
Cantoni

Costituzione federale del 1874 :

le autorità federali hanno la
facoltà di espellere “*quei
forestieri che mettono a
pericolo la sicurezza interna od
esterna della Confederazione*”.



1925: nuovo articolo della Costituzione:

la politica d'asilo compete
alla **Confederazione** ...



...ma **non esiste ancora** una legge
sull'asilo



la prima legge sarà emanata
soltanto nel **1981**

2. “Inforestierimento” e “giudaizzazione” della Svizzera



Già dopo la **prima** guerra mondiale

sentimento diffuso che in
Svizzera ci siano **troppi**
stranieri



La presenza **effettiva** di stranieri in Svizzera:



1914	16 %
1920	10,4 %
1930	8,7 %

1941	5,2 %
-------------	--------------

2016	25,3 %
------	--------

1917: creazione della Polizia federale degli stranieri

Oltre al timore dell' *Ueberfremdung*...

...ostilità latente verso gli ebrei

paura di una
“giudaizzazione”
della Svizzera





volontà di **ostacolare** l'accesso
degli ebrei alla
naturalizzazione

1919: timbro a forma di
stella di Davide sui dossiers
dei **candidati ebrei** alla
naturalizzazione





richiesta residenza di **almeno sei anni** allo straniero ebreo che chiede la cittadinanza (ne bastano due agli altri)

3. Profughi alle frontiere



Gennaio
1933: Hitler
al potere



primi fuggiaschi dalla
Germania: ebrei
minacciati e
oppositori politici

Primavera

1933



Il C.F. stabilisce a chi
concedere asilo in
Svizzera:

solo oppositori politici
in pericolo e
intellettuali



Tutti gli
altri
profughi
sono
considerati
stranieri



sottostanno alla legge
sulla dimora e il
domicilio degli
stranieri, di
competenza dei
Cantoni

Risultato:



Fra il 1933 e il 1945
asilo concesso a **644**
persone

Ma fino al 1938 i Cantoni dispongono di larga **autonomia**:



possono concedere “*permessi di tolleranza*” e permessi di **dimora** e di **domicilio**, limitati a tre/sei mesi ...

... ma **diritto di veto** da parte del
Dipartimento Federale di Giustizia e
Polizia



Fine 1937: 5'000 rifugiati
in Svizzera

Oggi (dati fine nov. 2016): 68'626 rifugiati ammessi provvisoriamente +
24'616 permessi di dimora = 93'242

Dal 1937:

ebrei

tedeschi

perseguitati

sempre più

duramente

1938:

l'Austria è

annessa al

Reich



Aumentano gli **ebrei in fuga** dalla
Germania e dall'Austria

28 marzo 1938: introduzione del **visto**
per i cittadini **austriaci**

4 ottobre 1938: obbligo del **visto** per
tutti i cittadini **“non ariani”**



3. Profughi alle frontiere



Kennort: <u>Samm - Ronnenberg</u>	
Kennnummer: <u>900392</u>	
Gültig bis <u>5. März</u> 10 <u>44</u>	
Name	<u>Thieberg</u>
Vornamen	<u>Ruth-Lara</u>
Geburtsort	<u>5. Juli 1933</u>
Geburtsort	<u>Hannover</u>
Beruf	<u>Schülerin</u>
Unveränderliche Kennzeichen	<u>fehlen</u>
Veränderliche Kennzeichen	<u>fehlen</u>
Bemerkungen: <u>keine</u>	

Ruth-Lara Thieberg
(Unterschrift des Kennarteninhabers)
z. Zt. Ronnenberg
über Hannover den 6. März 10 44
Der Landrat
des **Landkreises Hannover**
(Zustellort: Hannover)
(Unterschrift des ausfertigen Beamten)

~~Gebühr 3,-~~ ~~Stempelgebühren~~

J REISEPASS
Nr. 1. 1.

NAME DES PASSINHABERS
Erich-Israel Jacobs

BEGLEITET VON SEINER EHEFRAU

UND VON 1 KINDERN

STAATSANGEHÖRIGKEIT:
DEUTSCHES REICH

Dieser Paß enthält 32 Seiten

4. “La barca è piena?”

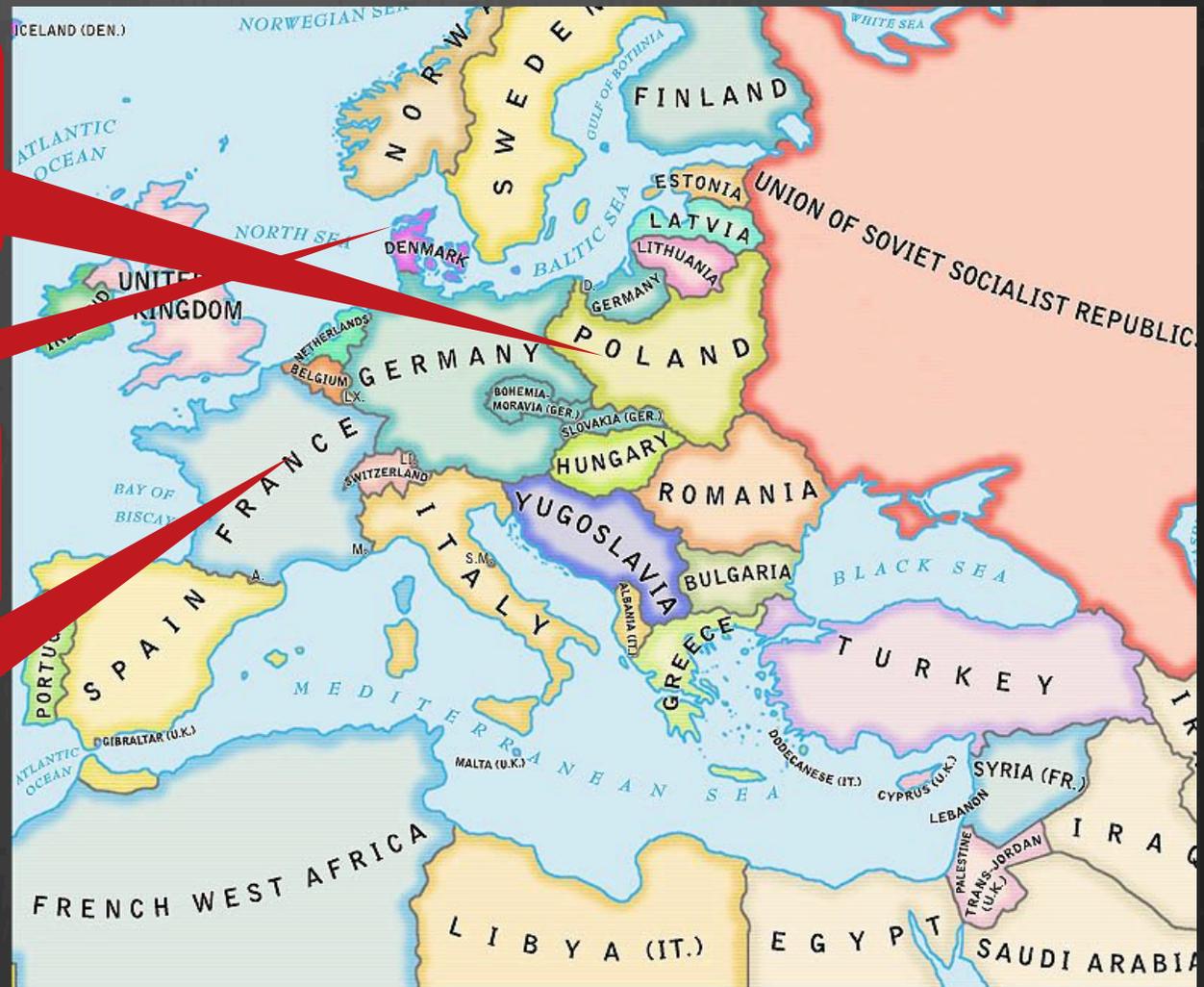


4. “La barca è piena”

1 settembre 1939:
Hitler invade la
Polonia

Aprile 1940: Invasione
Danimarca e Norvegia

maggio 1940:
invasione della Francia





5 settembre 1939: obbligo del
visto per tutti i cittadini
stranieri che desiderano entrare
in Svizzera

Inoltre:



gli “emigranti” presenti in Svizzera
devono **lasciare il paese** appena
possibile,



chi è entrato illegalmente deve
lasciare il Paese



e internamento in **campi di lavoro** dei rifugiati che non possono essere espulsi

Ottobre 1941: inizia la **deportazione** pianificata di ebrei, rom e sinti dall'area del Reich



agli ebrei non è più consentito emigrare

Gennaio 1942: conferenza di
Wannsee: decisa la “**soluzione finale**”



iniziano le retate e le
deportazioni verso i campi di
sterminio



Il numero di profughi che cercano di entrare in Svizzera aumenta

13 agosto 1942: il Consiglio Federale
decide la **chiusura ermetica** delle
frontiere



chi è senza visto dev'essere
respinto



Berna, 13 agosto 1942.

Istruzioni per

i posti di frontiera
i comandi cantonali di polizia,
la sezione di polizia del servizio informa-
zioni e sicurezza del Cdo dell'Esercito.

Confidenziale

Negli ultimi tempi è fortemente aumentato il numero delle entrate illegali di profughi stranieri attraverso la frontiera occidentale, specialmente di ebrei, di varie nazionalità, provenienti dall'Olanda e dal Belgio. Il viaggio di questi profughi attraverso la zona occupata della Francia è organizza-



Berna, 13 agosto 1942.

Istruzioni per

i posti di frontiera
i comandi cantonali di polizia,
la sezione di polizia del servizio informa-
zioni e sicurezza del Cdo dell'Esercito.

Confidenziale

4. "La barca è piena?"



Berna, 13 agosto 1942.

Istruzioni per

i posti di frontiera
i comandi cantonali di polizia,
la sezione di polizia del servizio informa-
zioni e sicurezza del Cdo dell'Esercito.

Confidenziale

I S T R U Z I O N I

I.

Non sono da respingere:

1. I disertori, i prigionieri di guerra evasi e altri militari, in quanto possano legittimarsi come tali mediante il porto d'uniforme o di sue parti, numeri di rico-noscimento per prigionieri, libretti di soldo ed altri certificati.

numero
la fro
lità,
strani
to. E'
dalla
profug
de Vie
nel 19
lità
si mol
nerel
za in
fughi
mentare notevolmente il loro numero.

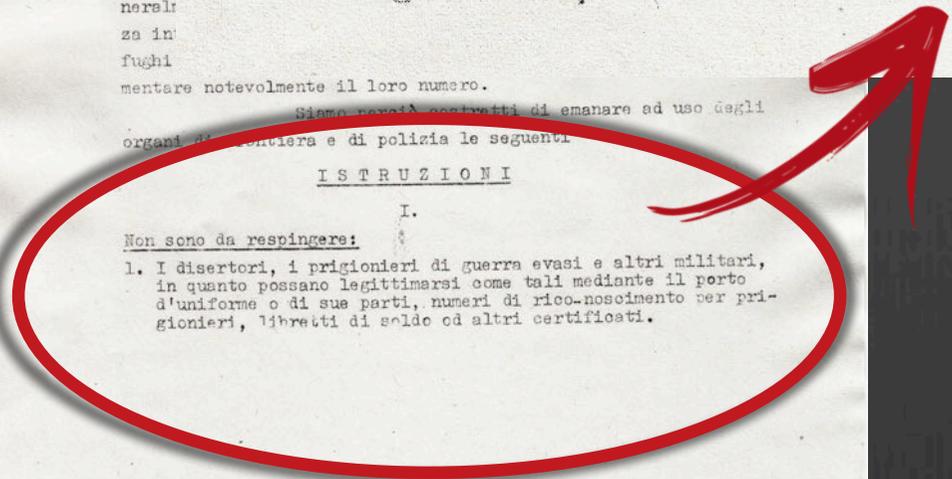
Siano perciò instruttati di emanare ad uso degli
organismi di frontiera e di polizia le seguenti

I S T R U Z I O N I

I.

Non sono da respingere:

1. I disertori, i prigionieri di guerra evasi e altri militari, in quanto possano legittimarsi come tali mediante il porto d'uniforme o di sue parti, numeri di rico-noscimento per prigionieri, libretti di soldo ed altri certificati.



2. I profughi politici, cioè gli stranieri che al primo interrogatorio si danno espressamente per tali e possono rendere attendibile questa loro qualità. Profughi per ragioni razzistiche, ad esempio gli ebrei, non sono da considerare come profughi politici.
3. I francesi, anche alsaziani, che vengono in Svizzera dalla zona occupata per proseguire il viaggio verso la zona non occupata della Francia.

I funzionari non devono rivelare agli stranieri categorie delle persone che non vengono respinte.

Gli stranieri indicati ai numeri 1 e 3 vanno consegnati alla polizia. Questa li arresta e senza indugio li annuncia all'ufficiale di polizia del comando territoriale localmente competente, anche se sono stati scoperti ^{all'interno} del paese. L'ufficiale ordinerà le ulteriori misure e provvederà a stendere un verba-

2. I profughi politici, cioè gli stranieri che al primo interrogatorio si danno espressamente per tali e possono rendere attendibile questa loro qualità. Profughi per ragioni razzistiche, ad esempio gli ebrei, non sono da considerare come profughi politici.
3. I francesi, anche alsaziani, che vengono in Svizzera dalla zona occupata per proseguire il viaggio verso la zona non occupata della Francia.

del verbale d'interrogatorio del profugo, può constatare che non si tratta di uno straniero dei casi previsti ai numeri da 1 a 3 e può, in conseguenza, ordinare che venga respinto alla frontiera.

tendibile questa loro qualità. Profughi per ragioni razzistiche, ad esempio gli ebrei, non sono da considerare come profughi politici.

§ II.

Tutti gli altri profughi stranieri devono essere respinti. Gli organi doganali delle zone di frontiera respingeranno i profughi da loro scoperti; gli altri verranno rimandati alla frontiera dalla polizia civile. Appena questi stranieri sapranno di dover contare con il rimando, molti di essi tenteranno con successo di eludere la vigilanza dei posti di frontiera e di raggiungere l'interno del paese. Scoperti ed arrestati, anche costoro sono da ricondurre alla frontiera e da sfrattare.

Prima di respingere i profughi, si prenderanno note delle loro generalità, della provenienza, del luogo e della data cui hanno tentato di valicare o hanno valicato la frontiera.

Al primo rimando, si darà occasione allo straniero di lasciare clandestinamente la Svizzera passando la frontiera.

§ II.

Tutti gli altri profughi stranieri devono essere respinti. Gli organi doganali delle zone di frontiera respingeranno i profughi da loro scoperti; gli altri verranno rimandati alla frontiera dalla polizia civile. Appena questi stranieri sapranno di dover contare con il rimando, molti di essi tenteranno con successo di eludere la vigilanza dei posti di frontiera e di raggiungere l'interno del paese. Scoperti ed arrestati, anche costoro sono da ricondurre alla frontiera e da sfrattare.

Ci riserviamo di modificare le presenti istruzioni qualora lo sviluppo della situazione lo richiedesse.

IL CAPO DELLA DIVISIONE DI POLIZIA

[Handwritten signature]

4. "La barca è piena?"

Ma **non tutti** i soldati alla frontiera e i doganieri **seguono** alla lettera queste direttive

alcune centinaia di profughi riescono a passare e vengono **accolti**



5. Le cifre



Quanti profughi furono **accolti**?
Quanti furono **respinti**?



Molti dati non sono stati registrati e
molti documenti sono stati distrutti
negli anni 1956/57



Gli storici si affidano alle fonti che hanno a disposizione

Rapporto Jezler (1942); Rapporto Ludwig (1957);
dati raccolti da Koller (1996); Rapporto Bergier
(2002)

Durante il conflitto furono accolti
104'000 profughi **militari**

Profughi civili entrati senza autorizzazione e accolti:

1939	1940	1941	1942	1943	1944	1945	totale
45	47	120	8'436	14'520	17'906	10'055	51'129

Di questi profughi
civili, gli **ebrei**
furono **21'304**
(41.6%)



Il **42%** (21'786) fu
accolto a partire dal
mese di **agosto 1944**



Totale dei rifugiati civili accolti:

Rifugiati civili entrati illegalmente	51'129
Ammessi dai Cantoni ("tolleranza cantonale")	2'000 ca.
Emigranti già presenti prima del conflitto, in massima parte ebrei	7-8'000
Profughi politici (persone a cui fu concesso asilo dalle autorità federali)	644
Totale	61'000 ca.

I respinti:

Respinti alle frontiere durante la guerra	20'000 ca.
Persone a cui è stato rifiutato il visto dalle ambasciate svizzere all'estero	14'500
Totale respingimenti	34'500 ca.

Di questi 20'000, conosciamo i nomi di 9'703 persone



Che cosa ne è stato di loro?

6. Bibliografia consultata per l'allestimento di questo PPT

- **P. Boschetti**, *Les Suisses et les nazis. Le rapport Bergier pour tous*, Editions Zoé, Genève 2010
- **S. Calvo**, *A un passo dalla salvezza. La politica svizzera di respingimento degli ebrei durante le persecuzioni 1933-1945*, Silvio Zamorani Editore, Torino 2010
- **Commissione Indipendenti d'Esperti Svizzera-Seconda Guerra Mondiale**, *La Svizzera, il nazionalsocialismo e la Seconda Guerra Mondiale. Rapporto finale*, Armando Dadò editore, Locarno 2002
- **L. Parini**, *La Suisse terre d'asile. Un mythe ébranlé par l'histoire*. In "Revue européenne des migrations internationale, no. 13, vol. 1, 1997, pp. 51-69
- **E. Piguet**, *L'immigration en Suisse*, Presse polytechniques et universitaires romandes, Lausanne 2004